



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Decreto Direttoriale

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER 1 POSTO DI CATEGORIA D -
POSIZIONE ECONOMICA D1 - AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED
ELABORAZIONE DATI PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI
INNOVAZIONE (COD. 2023DTA008)**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO, in particolare, l'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 28-ter, comma 1, lett. c), del D.L. n. 75/2023 che stabilisce che sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/ricce, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, che prevede una riserva di posti in favore dei/le volontari/e in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati/e senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei/le volontari/e in servizio permanente e degli/le ufficiali di complemento in ferma biennale e degli/le ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018 e il C.C.N.L. del 6 dicembre 2022 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al trattamento economico del triennio 2019/2021;

VISTA la L. 19/06/2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";



VISTO il D.I. 09/11/2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;

VISTA la Legge 29/12/2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il “Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli Studi di Verona”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2023-2025 e il relativo parere del Senato Accademico;

VISTA la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

RILEVATA la necessità di avviare, contestualmente alla mobilità, la procedura selettiva per la copertura del posto citato, al fine di acquisire celermente la professionalità ricercata, in subordine alla procedura di mobilità attivata;

CONSIDERATO pertanto, che il posto di cui al presente bando si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la citata procedura di mobilità;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

PRESO ATTO che la percentuale di rappresentatività dei generi in questa Amministrazione per la qualifica messa a concorso riferita al personale di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2022, è del 51,02% per il genere femminile e del 48,98% per il genere maschile, con un differenziale tra i generi non superiore al 30% e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 8, lettera o) del presente bando in favore del genere meno rappresentato;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato di Categoria D - Posizione Economica D1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (Cod. 2023dta008), riservato alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che siano utilmente collocate nella graduatoria di merito:

- volontari/e in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati/e senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari/e in servizio permanente
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai/lle candidati/e non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Solo nel caso in cui non risultino idonei/e candidati/e riservisti/e, verrà dichiarato/a vincitore/trice il/la candidato/a non appartenente alle categorie di cui al D.Lgs. 66/2010 seguendo l'ordine della graduatoria di merito.



L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) titolo di studio richiesto:

Laurea ex DM n. 509/1999: 1 Biotechnologie, 12 Scienze biologiche, SNT/03 Professioni sanitarie tecniche;

oppure Laurea ex DM n. 270/2004: L-2 Biotechnologie, L-13 Scienze biologiche, L/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche;

oppure Laurea "vecchio ordinamento" ante DM n. 509/1999: Biotechnologie, Biotechnologie agro-industriali, Scienze biologiche;

oppure Laurea specialistica ex DM n. 509/1999: 6/S Biologia, 7/S Biotechnologie agrarie, 8/S Biotechnologie industriali, 9/S Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, 69/S Scienze della nutrizione umana;

oppure Laurea magistrale ex DM n. 270/2004: LM-6 Biologia, LM-7 Biotechnologie agrarie, LM-8 Biotechnologie industriali, LM-9 Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, LM-61 Scienze della nutrizione umana.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 ovvero della determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano, rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I/Le candidati/e, che hanno conseguito un titolo di studio estero, sono ammessi/e al concorso con riserva e devono presentare, agli enti preposti, domanda di riconoscimento di tale titolo secondo le indicazioni indicate alla pagina web: <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico> "Riconoscimento non accademico" - punto 1 "concorsi pubblici". La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del/la vincitore/rice della selezione, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dall'esito, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca;

- e) idoneità fisica alla posizione per la quale si concorre. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/trici di concorso;



- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- g) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere assunti/e coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo e coloro che siano destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale ovvero coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

ART. 3 – Posizione ricercata

La figura ricercata si occuperà delle seguenti attività:

- supporto tecnico a numerosi progetti di ricerca in svolgimento presso l'Unità di Ematologia del DIMI, compresi anche 3 progetti PNRR (Heal Italia, CN3 RNA e INNOVA), che implicano le seguenti attività: saggi e analisi di citofluorimetria multiparametrica, biologia cellulare, biochimica e biologia molecolare in modelli sperimentali in vitro e su campioni biologici di pazienti affetti da patologie ematologiche maligne, con particolare riguardo allo studio della sopravvivenza, chemiosensibilità e immuno-resistenza di cloni neoplastici ematologici nel microambiente midollare osseo;
- predisposizione e gestione di database informatici e utilizzo dei principali software di analisi dei dati sperimentali acquisiti mediante citofluorimetria multiparametrica;
- coordinamento della gestione delle risorse e degli acquisti di materiali di laboratorio;
- responsabilità del processamento, stoccaggio e classificazione di campioni biologici per ricerca e all'interno di sperimentazioni cliniche;
- collaborazione alla stesura di pubblicazioni scientifiche e progetti di ricerca;
- aggiornamento continuo delle metodiche utilizzate mediante partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento in ambito ematologico.

Conoscenze, capacità e attitudini richieste:



- conoscenza delle metodiche e delle principali applicazioni di citofluorimetria multiparametrica, biologia cellulare, biochimica e biologia molecolare in modelli sperimentali in vitro e su campioni biologici di pazienti affetti da patologie ematologiche maligne;
- capacità d'uso della strumentazione di base di un laboratorio di ricerca ematologica e dei principali software di analisi citofluorimetrica multiparametrica;
- capacità di conduzione di progetti di ricerca scientifica, ricerca bibliografica, monitoraggio del progetto, elaborazione ed interpretazione dei dati sperimentali, redazione di report e stesura di articoli scientifici;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- attitudine al lavoro di gruppo;
- flessibilità e facilità di apprendimento;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di problem solving.

ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2023dta008>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/la candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione**



del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/>
Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

Laddove si verifichi un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento; di tale proroga viene data informazione mediante avviso sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data ed il luogo di nascita;



3. di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera c. Per i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con i/le candidati/e nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con i/le vincitori/rici o i/le idonei/e, ove chiamati/e, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL al seguente indirizzo concorsi.pta@ateneo.univr.it;
6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (esercizio del diritto di voto);
7. l'eventuale appartenenza alle categorie riservate di cui all'art. 1 del presente bando di concorso;
8. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
9. il possesso del titolo di studio o l'abilitazione professionale di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando, con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara di aver avviato o che avvierà la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
10. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
11. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
12. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
13. di essere fisicamente idoneo/a alla posizione per la quale si concorre;
14. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere indicati nella domanda di ammissione al concorso.

I/Le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992 o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010,



in applicazione del D.I. 09/11/2021, potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, misure compensative e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali. La richiesta dovrà essere corredata da idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere allegati **in formato pdf**:

- scansione di un documento di identità in corso di validità in formato pdf;
- **un curriculum che evidenzi i titoli indicati all'art. 6 del bando.** Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà);
- eventuale altra documentazione.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/ie possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli Stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/trice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID, e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti/e nelle materie oggetto del concorso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023 citato in premessa.



I/Le componenti scelti/e tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.

Alle Commissioni possono essere aggregati/e membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli/le specialisti/e in psicologia e risorse umane.

La Commissione è assistita da un/a segretario/a, dipendente dell'Ateneo e inquadrato/a almeno nella categoria C.

Non possono far parte della Commissione:

- coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica di Ateneo;
- coloro che ricoprano cariche politiche;
- coloro che siano rappresentanti sindacali;
- coloro che siano designati/e dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche a distanza con modalità telematica.

Il decreto del Direttore Generale di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove concorsuali, stabilisce, nel rispetto del termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

ART. 6 - Titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di **30 punti** come di seguito riportato:

- a) Titolo di studio dichiarato ai fini dell'accesso al concorso **fino ad un massimo di punti 6**, così ripartiti:
 1. 110-110/lode = **punti 6**
 2. 100-109 = **punti 4**
 3. <100 = **punti 2**
- b) titoli di studio ulteriori rispetto alla Laurea triennale prevista per l'accesso al concorso: **fino ad un massimo di punti 10**;
- c) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali: **fino ad un massimo di punti 6**;
- d) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenze a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni od organismi privati: **fino ad un massimo di punti 4**;
- e) incarichi di insegnamento presso scuole di ogni ordine e grado o università: **fino ad un massimo di punti 2**;



f) abilitazioni: **fino ad un massimo di punti 2.**

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento della prova orale e pubblicata sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 7 – Programma d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale con un punteggio massimo complessivo di **60 punti**, di cui 30 per la prova scritta e 30 per la prova orale.

La prova scritta consisterà in un elaborato e/o in domande a risposta sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati all'art. 3 del bando.

La prova orale verterà sugli argomenti indicati all'art. 3 del bando e sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste, ivi comprese la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse in relazione alla posizione da ricoprire.

Gli esami si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prova scritta: 4 dicembre 2023 alle ore 15.00

Prova orale: 18 dicembre 2023 alle ore 15.00.

I luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Sui medesimi siti sarà pubblicata un'eventuale variazione degli stessi.

Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove.

Nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 4 del presente bando, indicate nella domanda di concorso, Legge n. 104/1992 o DSA, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure di carattere organizzativo. Analogamente in caso di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure previa **tempestiva** comunicazione all'indirizzo istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. Saranno ammessi/e alla prova scritta i/le candidati/e utilmente classificati/e fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti/e coloro che si sono classificati/e ex equo con l'ultima posizione. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati/e dalla eventuale preselezione i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'esito della prova scritta è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.



La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai/le candidati/e mediante pubblicazione nel calendario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso, ogni candidato/a dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.

La Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai/le singoli/e candidati/e per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun/a candidato/a previa estrazione a sorte.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

I/Le candidati/e ai/le quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, muniti/e di un documento di identità in corso di validità.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. **Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. Pertanto, i/le candidati/e sono invitati/e a consultare frequentemente il Portale InPA e il sito web di Ateneo.**

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Successivamente all'espletamento delle prove orali la commissione effettua la valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.

ART. 8 – Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito ed equilibrio di genere

I/Le candidati/e che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di riserva previsti all'art. 1 e/o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dai/le candidati/e che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

A parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza è il seguente, così come definito dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023:

- a) insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) mutilati/e e invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani/e dei/le caduti/e e figli/e dei/le mutilati/e, degli/le invalidi/e e degli/le inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i/le figli/e degli/le esercenti le professioni sanitarie, degli/le esercenti la professione di assistente sociale e degli/le operatori/rici sociosanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;



- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) invalidi/e e mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari/e delle Forze armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto in premessa;
- p) minore età anagrafica.

ART. 9 – Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame e la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice forma la graduatoria dei/le candidati/e che hanno superato le prove secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria dei/le candidati/e è formata tenendo conto dei titoli di riserva previsti all'art. 1 e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 8.

Sono dichiarati/e vincitori/trici nei limiti dei posti messi a concorso i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per due anni dalla data di approvazione. Sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti messi



a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del/la dipendente, intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria nei limiti di cui al precedente periodo.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli/le interessati/e rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 10 – Assunzione

Il/Le vincitori/trici e gli/le idonei/e in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati/e ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti/e in prova.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di equipollenza o di determina di equivalenza secondo quanto indicato all'art. 2, lett. d) del presente bando.

Per i/le cittadini/e di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai/le rifugiati/e e ai/le titolari di protezione sussidiaria.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato/a nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

Il/la vincitore/ice o l'idoneo/a che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal questa Amministrazione, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/ice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli/le idonei/e chiamati/e a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il/La vincitore/trice già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto/a a periodo di prova.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: <https://www.univr.it/it/privacy>



ART. 12 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo agli indirizzi <https://www.inpa.gov.it/> e <https://www.univr.it/it/concorsi/personale-ta>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Daniele - U.O. Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni scrivere al seguente indirizzo e-mail istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it o contattare i seguenti numeri: 045/8028552 – 8474.

Federico Gallo